

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 1° aprile 2021

IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

A marzo il settore manifatturiero dell'eurozona si espande al livello record

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di marzo a 62.5 (stima flash: 62.4, finale di febbraio: 57.9)
- Incremento record di produzione, nuovi ordini, esportazioni e attività di acquisto
- I ritardi senza precedenti sulle forniture hanno causato il maggiore aumento dei costi di acquisto in dieci anni
- **Dati raccolti tra il 12 e il 24 marzo**

L'economia manifatturiera dell'eurozona ha registrato a marzo ottimi risultati, con le relative condizioni operative migliorate al livello massimo in quasi 24 anni di raccolta dati. Dopo le dovute destagionalizzazioni, l'Indice PMI® è aumentato a 62.5, da 57.9 di febbraio ed è stato indicativo di un forte rafforzamento della prestazione del settore. L'indice è risultato al di sopra della soglia neutra di non cambiamento che separa l'espansione dalla contrazione di 50.0 per il nono mese consecutivo.

Ancora una volta, tutti e tre i sottosettori hanno registrato un rafforzamento su base mensile delle condizioni operative. I tassi di crescita sono stati inoltre maggiori in tutti i casi, anche se la crescita presso i sottosettori dei beni di investimento e intermedi è stata particolarmente elevata, raggiungendo a marzo, e in entrambi i casi, valori record.

La crescita è stata generale in tutta la regione, con la Germania e i Paesi Bassi in cima alla classifica. Entrambe le nazioni hanno registrato a marzo PMI a livelli record.

Anche l'Austria ha riportato una prestazione particolarmente forte, mentre Italia e Francia hanno registrato risultati tra i più alti delle loro rispettive medie storiche. La crescita dell'Irlanda ha raggiunto

il livello più alto in otto mesi, mentre la Spagna ha riportato il risultato migliore da fine 2006.

Classifica PMI® Manifatturiero per paese di marzo

Germania	66.6 (flash: 66.6)	valore record
Paesi Bassi	64.7	valore record
Austria	63.4	massimo in 39 mesi
Italia	59.8	massimo in 252 mesi
Francia	59.3 (flash: 58.8)	massimo in 246 mesi
Irlanda	57.1	massimo in 8 mesi
Spagna	56.9	massimo in 171 mesi
Grecia	51.8	massimo in 13 mesi

Al contrario, la Grecia, malgrado abbia riportato il migliore PMI in oltre un anno, ha registrato solo una modesta espansione.

Alla base del risultato dell'indice PMI principale dell'eurozona ci sono state le espansioni record di marzo della produzione e dei nuovi ordini. Un generale miglioramento della domanda, a seguito del maggiore ottimismo sulle condizioni del futuro economico, ha favorito le espansioni record della produzione e dei nuovi ordini. Gli ultimi dati hanno mostrato come i nuovi ordini esteri (incluso il traffico intra eurozona) siano aumentati per il nono mese consecutivo e ad un livello record per l'indagine.

L'ennesimo rafforzamento del commercio, degli ordini e della produzione ha aggiunto ulteriore pressione sulla, già allo stremo, catena di distribuzione. Secondo gli ultimi dati, i tempi medi di consegna dei beni si sono allungati ad un livello mai osservato finora, per via della carenza di materiale, della più forte domanda globale e delle attuali difficoltà di natura logistica collegate al Covid-19.

Tutto ciò ha incrementato le pressioni inflazionistiche. A marzo, i costi di acquisto sono aumentati al tasso più elevato in dieci anni. Se tutte le nazioni hanno registrato incrementi, i maggiori

sono stati osservati in Austria, Germania e Paesi Bassi.

Di fronte a tale aumento di costi operativi e alla più forte domanda di mercato che ha rafforzato il potere decisionale sui prezzi, a marzo anche le tariffe delle aziende manifatturiere dell'eurozona sono aumentate notevolmente. Il tasso di inflazione è stato storicamente elevato, e ha raggiunto il livello massimo da aprile 2011.

Con le aziende che cercano di stimolare le attività produttive, aumenta notevolmente l'attività di acquisto, aggiungendo ulteriore pressione sulla catena di fornitura. Secondo gli ultimi dati, il tasso di aumento degli acquisti è stato il maggiore mai riportato dall'indagine, anche se con i continui ritardi nelle consegne, le aziende hanno pensato bene di utilizzare, qualora possibile, le loro giacenze. Anche se ad un tasso di contrazione più lento, le giacenze degli acquisti sono diminuite a marzo per il ventiseiesimo mese consecutivo.

Il maggiore carico di lavoro, evidenziato non solo dall'incremento dei nuovi ordini, ma anche dall'espansione record del livello del lavoro inevaso, ha favorito quindi l'incremento delle assunzioni. Maggiori livelli occupazionali sono stati riportati per il secondo mese consecutivo, con quello di marzo che è stato il più forte da agosto 2018.

Per concludere, rimangono generalmente stabili le previsioni sulla produzione dei prossimi 12 mesi rispetto al valore record di febbraio. Tra le nazioni monitorate dall'indagine, l'ottimismo maggiore è stato osservato nei Paesi Bassi e in Irlanda.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit, analizzando i dati finali PMI del manifatturiero dell'eurozona ha dichiarato:

“A marzo, il settore manifatturiero dell'eurozona è in fortissima crescita, con la produzione e i nuovi ordini in espansione a tassi mai osservati nei quasi 24 anni di storia del PMI.

Malgrado la crescita sia concentrata prevalentemente in Germania, dove nel corso del

mese è stata riportata un'espansione record, la tendenza al rialzo è stata generale in tutta la regione con le aziende che hanno tratto vantaggio dall'aumento della domanda nazionale e dalla rinascita delle esportazioni.

A favorire questa crescita vigorosa è stato il forte miglioramento dell'ottimismo degli ultimi mesi, con previsioni di crescita per l'attività dei prossimi mesi che ha raggiunto livelli record a febbraio e a marzo. Tale risultato non ha soltanto stimolato la propensione alla spesa ma ha anche fatto innalzare investimenti e incrementi di magazzino, poiché le aziende si stanno preparando ad una crescita ancora più forte della domanda dopo la campagna vaccinale.

Il quadro attuale però è offuscato dalle interruzioni sulla catena di distribuzione, che molto probabilmente si aggraveranno ulteriormente per via del blocco sul Canale di Suez. Con la domanda che supera l'offerta, i prezzi si stanno già alzando al tasso più veloce in dieci anni, creando di conseguenza un mercato assoggettato alla volontà del venditore per parecchi beni.

Mentre i fattori che stanno guidando i prezzi al rialzo sembrano essere temporanei e collegabili alla ripresa iniziale dalle restrizioni anti Covid-19, qualsiasi altra pressione al rialzo dei costi delle aziende e sui prezzi di vendita non saranno ben accetti.

Detto ciò, è incoraggiante notare che la recente espansione dell'attività dell'eurozona probabilmente abbia già superato il relativo picco pre Covid-19, e che le assunzioni sono già aumentate notevolmente in quanto i produttori manifatturieri stanno cercando di aumentare la loro capacità per far fronte alla maggiore domanda.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44 20 7260 2329
Cellulare +44 779 5555 061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Paul Smith, Director, Economist
Telefono +44 1491 461 038
Email paul.smith@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono Regno Unito +44 1491 461 025
Telefono Italia +39 02 36017336
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di marzo 2021 si basa sull'92% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il valore flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.1

Il *Purchasing Managers' Index (PMI)* è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare, le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, se applicabili, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, sistemi di analisi dei dati e soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, sistemi di analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

L'Indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e nelle principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla loro capacità di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Manufacturing PMI® sono di proprietà o sono concessi in licenza dalla IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, la distribuzione, la trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo relativamente alle informazioni (dati) e al contenuto del presente documento, a eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o a qualsiasi azione adottata affidandosi a tali informazioni o contenuti. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, accessori o indiretti prodotti in seguito all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono marchi registrati, o concessi in licenza dalla Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).